

DIECI PERCORSI FAD

Continua la formazione a distanza del 2014.
30giorni pubblica gli estratti di altri dieci casi.
L'aggiornamento prosegue on line.

Rubrica a cura di **Lina Gatti** e **Mirella Bucca**

Med. Vet. Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna

Ogni percorso (benessere animale, quadri anatomo-patologici, igiene degli alimenti, chirurgia degli animali da compagnia e da reddito, farmacovigilanza negli animali da compagnia e da reddito, alimentazione animale, legislazione veterinaria e clinica degli animali da compagnia) si compone di 10 casi ed è accreditato per 20 crediti Ecm totali. Ciascun caso permette il conseguimento di 2 crediti Ecm. La frequenza integrale dei dieci percorsi consente di acquisire fino a 200 crediti. È possibile scegliere di partecipare ai singoli casi, scelti all'interno dei dieci percorsi, e di maturare solo i crediti corrispondenti all'attività svolta.

I casi di seguito presentati proseguono su www.formazioneveterinaria.it dal 15 giugno.

Sarà possibile rispondere al questionario di apprendimento e di valutazione fino al 31 dicembre 2014.

1. BENESSERE ANIMALE MACELLAZIONE DI OVICAPRINI

di **Guerino Lombardi**⁽¹⁾,
Nicola Martinelli⁽²⁾

⁽¹⁾Medico Veterinario, Dirigente
Responsabile CReNBA* dell'IZSLER,

⁽²⁾Medico Veterinario CReNBA*
dell'IZSLER,

* Centro di Referenza Nazionale per il
Benessere Animale

In un impianto di macellazione di ovini e caprini vengono macellati, in una linea dedicata, anche suini.

Capre e pecore vengono trasportate all'impianto settimanalmente e rimangono per non più di sette giorni nelle stalle adiacenti al macello. Gli animali sono condotti dalle stalle alla macellazione attraverso corridoi con sbarre in ferro senza l'utilizzo di pile elettriche. Gli animali sono stor-

diti mediante dispositivo di elettro-narcosi con applicazione di corrente limitatamente alla testa, che viene bagnata prima dell'applicazione. Dopo lo stordimento gli animali sono appesi e dissanguati nel più breve tempo possibile mediante recisione dei vasi arteriosi e venosi che irrorano la testa. Gli animali sono sistematicamente controllati per evidenziare segni di ripresa della coscienza. Nell'impianto di macellazione, oltre al dispositivo di stordimento elettrico, è presente una pistola a proiettile captivo penetrante che viene tenuta in un locale chiuso a chiave.

2. QUADRI ANATOMO-PATOLOGICI LA TRACHEA NEL VITELLONE DA CARNE: UN OTTIMO ORGANO BERSAGLIO

di **Dott. B. Biolatti**⁽¹⁾,
Prof. Franco Guarda⁽¹⁾,
Dott. Massimiliano Tursi⁽¹⁾,
Dott. Giovanni Loris Alborali⁽²⁾,
Massimiliano Lazzaro⁽²⁾

⁽¹⁾Università degli studi di Torino,
Dipartimento di patologia animale

⁽²⁾Izslser, Sezione Diagnostica di
Brescia

In un macello del Piemonte sono stati regolarmente macellati vitelloni da carne, meticcis, maschi, nati in Francia ed allevati in Italia.

Alla visita ispettiva gli animali si presentavano in ottime condizioni di nutrizione, con le masse muscolari molto ben sviluppate, con poco tessuto adiposo nel sottocute e nei punti di repera.

Il fegato appariva di volume normale, ma con un colore più scuro della norma.

Il cuore era ipertrofico con poco grasso alla base e lungo le coronarie.

L'esame del polmone permetteva di rilevare un modico enfisema interstiziale.

Le uniche alterazioni evidenti si riscontravano nella trachea; infatti, la cresta tracheale era scomparsa e il diametro trasversale era aumentato in seguito al rilassamento della muscolatura liscia (Fig. 1 e 2).



FIG. 1 E 2

3. IGIENE DEGLI ALIMENTI UN HAMBURGER - DI GRANDE ETICHETTA

di **Valerio Giaccone⁽¹⁾,
Valentina Galli⁽²⁾**

⁽¹⁾ Dipartimento di Medicina animale,
Produzioni e Salute MAPS, Università
di Padova

⁽²⁾ Responsabile sportello legale di
Eurofishmarket
(www.Eurofishmarket.it)

Il settore ricerca e sviluppo di una grande azienda alimentare propone di mettere in commercio un hamburger di pesce confezionato in atmosfera modificata. Il successo dell'iniziativa è legato anche al fatto che si tratta di un prodotto a ridotto apporto calorico e con un buon livello di acidi grassi insaturi della serie omega-3. La ditta produttrice intende sottolineare queste proprietà nutritive del suo hamburger anche sull'etichetta del prodotto. Prima di passare alla produzione su scala industriale, l'azienda ci consulta per avere precise indicazioni su come impostare l'etichetta del prodotto. Se volete qualche suggerimento, cercate in rete il seguito della vicenda.

4. CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA EMMA E IL MASTOCITOMA

di **Prof. Stefano Zanichelli,
Dott. Nicola Rossi**

Dipartimento di Scienze Medico
Veterinarie, Università di Parma Unità
Operativa di Chirurgia e
Traumatologia Veterinaria



Emma, Labrador retriever femmina di 12 anni, 48 kg di peso, è stata portata all'ospedale veterinario perché da circa un mese è comparsa una neoformazione sul fianco destro.

Il proprietario riferisce che qualche giorno dopo essersene accorto la massa è "scoppiata".

5. CHIRURGIA DEGLI ANIMALI DA REDDITO DOPO ESSERE GUARITO DA ZOPPIA, IL MIO CAVALLO È RIGIDO

di **Prof. Stefano Zanichelli,
D.ssa Laura Pecorari,
Dott. Mario Angelone**

Dipartimento di Scienze Medico
Veterinarie, Università degli Studi di
Parma, Unità Operativa di Chirurgia e
Traumatologia Veterinaria

Il cavallo anglo-arabo-sardo (AAS), femmina di 4 anni, impiegato nell'attività del salto ad ostacoli, veniva ritirato dal paddock con marcata zoppia acuta all'arto posteriore destro scomparsa spontaneamente in circa 4-5 giorni. Durante questo periodo l'animale era confinato in box e venivano eseguite docciature fredde di 10 minuti dell'arto, due volte al giorno.

Dopo dieci giorni dall'evento il cavallo mostrava rigidità muscolare, anorexia e dimagrimento (foto 1). Pertanto veniva riferito presso l'Ospedale Veterinario Universitario Didattico.



**FOTO 1: CAVALLO AL MOMENTO DEL
RICOVERO**

6. FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA REDDITO FARMACO DI PRIMA SCELTA: QUALE USARE?

A cura del **Gruppo di lavoro
Farmaco Fnovi**

In un allevamento di bovine da latte, autorizzato alle scorte di medicinali veterinari, il proprietario decide di chiamare il veterinario perché osserva in due bovine in lattazione problemi di deambulazione.

Il veterinario alla visita clinica riscontra, in tali animali, una zoppina lombarda ovvero un processo infiammatorio nei tessuti molli dello spazio interdigitale con tumefazione della parte e ipertermia locale. A seguito di ciò decide di intervenire somministrando come farmaco di prima scelta il ceftiofur per tre giorni.

7. FARMACOSORVEGLIANZA NEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA ANESTESIA SPINALE IN UN GATTO

di **Dott. Giorgio Neri**

Medico Veterinario libero
professionista componente del
Gruppo di lavoro Fnovi sul Farmaco
Veterinario

In una clinica veterinaria viene presentato un gatto con ostruzione uretrale. L'animale presenta gravi squilibri metabolici ed elettrolitici. L'anestesista decide pertanto di optare per l'esecuzione di un'anestesia spinale in quanto l'analgesia e il miorelaxamento prodotti, a suo giudizio semplificherebbero sia la disostruzione a cui il gatto dovrà essere sottoposto, sia un'eventuale successiva cateterizzazione, a fronte di un basso assorbimento sistemico dei medicinali da utilizzarsi.

Tutti i medicinali anestetici locali somministrabili per via iniettiva autorizzati per uso veterinario conten-

gono come principio attivo la lidocaina. Tuttavia, le autorizzazioni di tali medicinali non prevedono la via di somministrazione intraspinale.

Esistono invece dei medicinali ad uso umano autorizzati anche per questa via di somministrazione.

8. ALIMENTAZIONE ANIMALE GLOMERULOPATIA: COSA FARE DA UN PUNTO DI VISTA DIETETICO

di **Dott. Valentino Bontempo,**
D.ssa Eleonora Fusi

*Dipartimento di Scienze Veterinarie
per la Salute, la Produzione animale e
la Sicurezza Alimentare (VESPA)*

È stato riferito il caso di uno Yorkshire Terrier (Vaniglia), femmina, sterilizzata, dell'età di 8 anni con polidipsia, poliuria ed un costante incremento ponderale. All'esame clinico il soggetto, regolarmente vaccinato e sottoposto ad adeguate profilassi antiparassitarie, si presenta in sovrappeso (3,8 kg), con Body Condition Score (BCS) 6/9 e Muscle Condition Score (MCS) normale. Il peso ideale di Vaniglia è stato stimato essere pari 3.5 kg, da cui la percentuale di sovrappeso pari all'8%.

Nell'anamnesi nutrizionale la proprietaria afferma che nell'ultimo periodo la cagna ha ricevuto una dieta costituita principalmente da due alimenti industriali alternati, integrata da biscottini e prodotti per la pulizia dentale (1 barretta alla sera). Oltre a ciò, carne, pasta, verdure ed un cucchiaino di yogurt vengono offerti a Vaniglia nell'arco della giornata.

I quantitativi di alimento industriale (40 g e 60 g per il mantenimento e per il light rispettivamente), vengono somministrati in due pasti principali nell'arco della giornata. Indagini di laboratorio vengono eseguite al fine di determinare l'origine della sintomatologia presente (polidipsia/poliuria).

Purtroppo, il cane al momento del prelievo non è a digiuno e si decide di

ripetere l'indagine nei giorni successivi. Si esegue, inoltre, un prelievo di urine mediante cistocentesi per completare l'indagine inerente la funzionalità renale. Mediante l'uso di dipstick si rilevano densità urinaria (1.032), glucosio (-) e proteine (+++).

Per completare le indagini diagnostiche viene condotto un esame ecografico dell'addome.

A carico degli altri organi presenti in cavità addominale non si riscontra alcuna anomalia. Solo in ambito renale viene rilevata una discreta pieloectasia senza segni di ostruzioni, non si evidenziano alterazioni di struttura dell'organo. Tale riscontro renale non può escludere, tuttavia, la presenza di uno stato infiammatorio.

9. LEGISLAZIONE VETERINARIA I REQUISITI PER LA CONFIGURABILITÀ DEL REATO DI ABBANDONO DI ANIMALE

di **D.ssa Paola Fossati**

*Dipartimento di Scienze Veterinarie
per la Salute, la Produzione Animale
e la Sicurezza Alimentare, Università
degli Studi di Milano*

Un gatto di 2 anni, dopo un grave incidente, è portato in un ambulatorio veterinario per l'assistenza di pronto soccorso. Il medico veterinario titolare dell'ambulatorio, dopo aver prestato le prime cure urgenti (il gatto aveva subito lo schiacciamento del torace), effettuata la valutazione del caso clinico e formulata una prognosi, in presenza del proprietario redige un preventivo di spesa, glielo illustra debitamente e glielo consegna.

Nei giorni successivi, in assenza di qualunque riscontro e constatato che il proprietario del gatto non si sta più recando nella struttura né chiede più notizie in merito alla condizione del proprio animale, prova più volte a ricontattarlo, per informarlo sul decorso sanitario, sugli interventi eseguiti e sulle necessarie terapie successive. Ogni tentativo si rivela però

infruttuoso.

Il medico veterinario decide allora di presentare denuncia presso l'Autorità giudiziaria ai sensi dell'articolo 727 del codice penale recante il reato di Abbandono di animali («Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro»).

10. CLINICA DEGLI ANIMALI DA COMPAGNIA POLDO È MOLTO STANCO, È MALATO?

di **Dott. Gaetano Oliva,**
D.ssa Valentina Foglia Manzillo,
D.ssa Manuela Gizzarelli

*Dipartimento di Medicina Veterinaria
e Produzioni Animali, Università degli
Studi di Napoli "Federico II"*

Poldo è un meticcio maschio di circa 6 anni (Fig. 1). È stato portato a visita per grave depressione del sensorio, riluttanza al movimento, perdita di pelo e progressivo aumento di peso; la sintomatologia è comparsa da circa un anno.

Poldo è regolarmente vaccinato e sottoposto a trattamenti antelmintici, vive in un giardino insieme ad altri cani appartenenti allo stesso proprietario ed in perfetto stato di salute. ■



FIGURA 1 CANE METICCIO MASCHIO DI 6 ANNI. EVIDENTE DEPRESSIONE DEL SENSORIO.